

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SELVAZZANO 2
Scuola Secondaria di I grado "CESAROTTI"
Corso ad indirizzo musicale - Anno scolastico 2022-2023

Docente di PIANOFORTE

Programmazione Didattica Annuale del Corso di Pianoforte

classe TERZA
(3B - 3C "Cesarotti")

Impostazione delle lezioni

Sul piano didattico si proseguirà il lavoro impostando strategie per migliorare la sicurezza e la velocità di lettura ed esecuzione. Nella lezione teorica si proseguirà nella presentazione degli elementi costitutivi del linguaggio ritmico e musicale. Oltre al solfeggio parlato, si proseguirà ad utilizzare il metodo Kodaly di lettura ritmica alternativa e si eseguiranno partiture ritmiche, dettati ritmici e melodici. L'ascolto di brani sarà mirato all'interiorizzazione di concetti musicali.

La lezione pratica si svolge sempre individualmente mentre la collettiva viene svolta per gruppo classe.

Obiettivi formativi globali (OF)

Le finalità educative del corso mirano

- alla conoscenza di sé;
- all'ampliamento delle capacità comunicative;
- all'espressione della propria personalità;
- all'affinamento di un personale gusto estetico;
- all'acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale all'apprendimento e alla strutturazione di abilità e competenze specifiche;
- alla capacità di stabilire relazioni costruttive con gli altri.

I contenuti e le finalità didattiche del corso puntano all'educazione dell'orecchio, allo sviluppo di concentrazione e capacità logiche ed analitiche, attraverso attività di ascolto guidato, di osservazione e comprensione dei fenomeni acustici, di affinamento delle proprie capacità espressive e comunicative. Tali finalità saranno raggiunte attraverso l'utilizzo pratico del linguaggio musicale, inteso come mezzo di condivisione di obiettivi quali la realizzazione di una esecuzione musicale, sia individuale che d'insieme, o lo scambio di esperienze musicali e sonore in senso lato.

L'insegnamento dello strumento si pone come finalità l'arricchimento della formazione dell'allunno, attraverso l'acquisizione di uno specifico linguaggio con cui comunicare, esprimere le proprie emozioni, confrontarsi e prendere consapevolezza della propria razionalità e sensibilità.

La pratica strumentale, che si concretizza in attività individuale (lezione singola di pianoforte) e collettiva (lezioni di teoria e solfeggio, repertorio a quattro mani e musica d'insieme) consente lo sviluppo delle abilità senso motorie (in particolare nella coordinazione di movimenti fini), affina le capacità di lettura di codici e simbologie che sono alla base dell'alfabetizzazione e della grammatica musicale; stimola il senso critico-estetico, la creatività e la maturità dell'individuo. Inoltre pone l'allievo di fronte alla necessità di affrontare con metodo e responsabilità lo studio di una disciplina per la quale la costanza e l'esercizio sono un pilastro fondamentale per i progressi che comportano l'auto-motivazione.

Orientamenti metodologici e O.S.A.

La lezione settimanale collettivo di **teoria e solfeggio** affianca la **lezione individuale per lo studio dello strumento**, ponendosi come obiettivi didattici l'alfabetizzazione del linguaggio musicale attraverso nozioni di teoria ed esercitazioni pratiche, che mirano a facilitare e velocizzare la lettura e l'apprendimento della notazione parallelamente applicata allo strumento.

Per questa finalità gli allievi della sezione musicale sono suddivisi nei gruppi corrispondenti ai 4 strumenti.

Gli obiettivi specifici del corso puntano alla conoscenza e padronanza della notazione musicale sia riguardo l'aspetto metrico e ritmico (pulsazione ritmica, accenti metrici, durata dei suoni e delle pause e loro combinazioni in cellule ritmiche) che la lettura sul rigo musicale nelle 2 chiavi di violino e di basso utilizzate nello studio del pianoforte.

Per il primo aspetto viene utilizzato anche il metodo Kodaly finalizzato a facilitare l'interiorizzazione delle diverse durate dei suoni e di specifiche figurazioni ritmiche.

Tale lettura viene utilizzata anche per l'esecuzione di partiture ritmiche con strumenti a percussione, come accompagnamento ai brani di musica di insieme.

La lettura sul rigo, applicata direttamente allo strumento, verrà supportata ed interiorizzata anche attraverso graduale discriminazione di intervalli musicali, partendo da quelli semplici, fino ad intervalli ampi ed al semitono..

Le due letture (durata ed altezza dei suoni) si vengono ad integrare nel solfeggio parlato.

Tra le esperienze da approfondire gradualmente vi è quella del dettato musicale, sia ritmico che melodico.

La pratica strumentale, concretizzata nella lezione individuale settimanale, mira al raggiungimento dei seguenti O.S.A.:

- Padronanza della tastiera,
- Miglioramento della tecnica esecutiva;
- Sviluppo di abilità ritmiche e di coordinazione;
- Lettura ed esecuzione di brani di crescente difficoltà;
- Acquisizione di velocità ed agilità attraverso la logica della diteggiatura;
- Capacità di esecuzione di breve repertorio in pubblico;
- Capacità di utilizzo del fraseggio e dell'agogica;
- Espressività, utilizzo delle dinamiche e comunicazione delle proprie emozioni.

Gli obiettivi verranno perseguiti anche attraverso esperienze di **musica d'insieme** (repertorio a 4 mani, duetti, musica d'insieme con gli alunni degli altri 3 gruppi Strumentali in piccole formazioni).

Unità didattiche di apprendimento, attività e contenuti, competenze.

U.A. 1. TEORIA E GRAMMATICA MUSICALI

Attività e contenuti

- Definizioni di concetti della grammatica musicale;
- esemplificazioni tratte dal repertorio;
- esercizi di lettura ritmica applicata;
- solfeggio parlato; elementi di solfeggio cantato;
- esercizi di riconoscimento di intervalli;
- dettato ritmico e dettato melodico.

Competenze

- Riconosce intervalli dalla seconda alla quinta.
- Distingue intervalli melodici e armonici (maggiore e minore).

- Legge e riconosce accordi e i loro rivolti.
- Riconosce semitoni e toni.
- Riconosce la scala maggiore e la successioni di suoni che la compongono.
- Conosce i nomi e le funzioni dei gradi della scala.
- Definisce il concetto di tonalità.
- Conosce la successione dei diesis e dei bemolli e le regole per la memorizzazione.
- Legge e solfeggia figurazioni complesse, ritmi puntati, terzine, figurazioni con le Semicrome e note sul rigo e fuori dal rigo (con tagli addizionali) in entrambe le chiavi (di violino e di basso), anche con l'utilizzo del metronomo.
- Definisce e riconosce la sincope.
- Distingue e definisce i tempi semplici e i tempi composti.

U.A. 2 - POSTURA E TECNICA

Attività e contenuti

- Mantenimento della corretta postura;
- esercizi per la consapevolezza corporea ed il rilassamento;
- esercizi di "cadute" sulla tastiera, dapprima con tutta la mano poi sul 3° e 2° dito;
- Esercizi di rinforzo della punta delle dita.
- Esercizi di sequenze sui vari gradi della scala, per l'agilità e l'indipendenza delle 5 dita; esecuzione di scale ed arpeggi.

Competenze

- Siede correttamente allo strumento;
- Utilizza il braccio e l'avambraccio con rilassamento;
- Imposta correttamente il polso e la mano alla tastiera;
- Usa correttamente l'articolazione delle dita col sostegno delle nocche e dell'ultima falange;
- Esegue correttamente il passaggio del pollice;
- Sa eseguire le scale maggiori su 2 ottave per moto retto e contrario;
- Sa eseguire brevi sequenze di arpeggi;
- Sa coordinare le due mani in passaggi sempre più complessi.

U.A. 3 - LETTURA ED ESECUZIONE

Attività e contenuti

- Solfeggio dei brani assegnati prima dell'esecuzione;
- lettura a mani separate;
- esercizi di riscaldamento, rilassamento e passaggio del pollice;
- esecuzione di scale e arpeggi su 2 ottave;
- studi di tecnica diversa e crescente difficoltà tratti da :
 - AAVV "101 Premieres Etudes",
 - Czerny - Il mio primo Maestro, Studi Scelti vol 1;
 - Heller op 46,
 - studi tratti dal Metodo Europeo vol 3
- Pozzoli: Primi Esercizi in Stile Polifonico

Competenze

- Sa leggere con autonomia brani di differenti autori, a mani separate ed unite;
- Utilizza la diteggiatura con precisione;

- Riconosce ed applica nella lettura aspetti come il fraseggio, le dinamiche, le agogiche;
- Sa eseguire in modo pulito e consecutivo i brani studiati;
- Utilizza un metodo di studio efficace, ripetendo i passaggi tecnicamente più complessi;
- Coordina con discreta padronanza le due mani, anche quando le frasi musicali presentano disparità come legato contro staccato, ritmi differenti e particolari, anche irregolari;
- Sa bilanciare in modo mirato il peso delle mani, per dare risalto alla melodia rispetto all'accompagnamento armonico;
- Esegue esercizi tecnici e brani di crescente difficoltà con crescente velocità ed agilità;
- Esegue brani con ritmo di crome, semicrome, ritmi puntati, accordi, arpeggi, uso del legato e dello staccato, passaggi del pollice;
- Esegue esercizi tecnici, studi e brani anche con l'uso del metronomo;
- Utilizza il pedale di risonanza in modo coordinato;
- Esegue a prima vista semplici brani.

U.A. 4 - STILI E REPERTORIO

Manuale di teoria e Solfeggio:

Zani – Fornari - DO-RE-MI con doppio pentagramma parte prima/parte seconda.

Esecuzione di brani tratti da:

- Metodo Russo, Metodo Europeo vol 1 e 2, Il coccodrillo della tastiera; Pezzi facili per pianoforte dei sec XVI e XVII (antologia di V.Hemsey de Gainza); Metodi e repertorio di R.Vinciguerra;
- B.Bartok (For Children vol 1 e 2);
- Kabalevsky (op27); Kaciaturian album per fanciulli; Prokofiev op 65
- J. S. Bach (19 pezzi facili, Album Maria Magdalena);
- Clavicembalisti Italiani (Cimarosa, Scarlatti);
- M.Clementi (Valzer, 6 Sonatine).
- Schumann Album per la Gioventù op.68
- Valzer e Minuetti di W.A. Mozart.
- Valzer di Schubert.

Competenze

- Esegue brani con corretta interpretazione del fraseggio, riferito a specifici autori.
- Affina gradualmente il tocco e le capacità espressive e dinamiche dello strumento.
- Applica la tecnica in funzione della velocità di esecuzione.
- Identifica la tonalità di un brano musicale.
- Memorizza alcuni brani strumentali costruendo un repertorio.
- Sviluppa gradualmente capacità di lettura estemporanea ("a prima vista").
- Esegue brani strumentali a 4 mani e/o brani di musica d'insieme in duo o altre formazioni musicali.
- Utilizza lo strumento in ambito di musica di insieme, prestando attenzione alla propria parte e all'insieme.

Modalità e Criteri di valutazione

Sia nelle lezioni individuali che nelle lezioni collettive di teoria e solfeggio e musica d'insieme, la modalità costante di ascolto e correzione degli esercizi e dei brani

assegnati settimanalmente sarà il primo criterio di osservazione e monitoraggio per la messa a fuoco di conoscenze, abilità, progressi, difficoltà tecniche o di metodo di studio per ciascun alunno, riferiti alle 4 U.A.

Il percorso ed i tempi di apprendimenti saranno personalizzati, pur nel rispetto della programmazione del presente piano di lavoro, cercando di scegliere repertori idonei al livello raggiunto, tenendo conto della velocità di apprendimento e delle abilità e competenze progressive di ciascun allievo, in modo da utilizzare la gratificazione come spinta per l'auto-motivazione.

Saranno elementi utili a formulare una valutazione i seguenti:

- Capacità di lettura ritmica e intonata verificabili nella pratica strumentale.
- Conoscenza applicativa delle regole di grammatica musicale.
- Precisione e pulizia nell'esecuzione.
- Postura, coordinazione fine e corretta applicazione delle abilità tecniche raggiunte.
- Precisione nell'applicazione di fraseggio, agogica, dinamica.
- Velocità a abilità tecnica in mirati passaggi strumentali.
- Ritmo, costanza, metodo ed autonomia nello studio.
- Capacità di utilizzo dell'ascolto, inteso come orecchio e feed-back per l'autocorrezione.
- Espressività e tocco.
- Capacità di gestire tutti gli apprendimenti di carattere musicale per suonare con gli altri (senso ritmico, ascolto, concentrazione...)
- Padronanza e controllo intesi come concentrazione nell'esecuzione sia a lezione sia nelle occasioni di performance in pubblico.

Interventi compensativi e soluzioni per il potenziamento di specifiche competenze. Utilizzo della piattaforma

Ogni lezione strumentale sarà strutturata in una prima fase di correzione dei brani assegnati e successivamente di scelta ed impostazione di nuovi brani utili a costruire o consolidare gradualmente abilità e competenze, spaziando tra tecnica e letteratura pianistica. Si abituerà l'allievo a formare una capacità autocritica, attraverso la dimostrazione pratica di passaggi specifici, invitandolo a tendere ad una esecuzione pulita, scorrevole e continuativa, oltre che corretta, precisa ed espressiva.

Si procederà con la ripetizione insieme all'allievo dei passaggi ostici e l'utilizzo di esercizi e studi che possano favorire lo sviluppo della tecnica necessaria al superamento di determinate difficoltà. La scelta di repertorio sarà varia cercando di spaziare tra stili, autori, periodi storici diversi, assecondando talvolta alcune richieste degli alunni, se ritenute idonee e valide sul piano didattico, per sostenere le loro curiosità.

Si utilizzerà il repertorio a 4 mani a 6 mani e a due pianoforti anche per puntare all'educazione all'ascolto

reciproco, al senso ritmico e al senso di responsabilità per il proprio ruolo, cercando di assegnare le partiture rispettando le fasce di livello degli esecutori.

La partecipazione ad eventi musicali sia come ascoltatori (concerti) che come esecutori (lezioni-concerto – performance legate a momenti particolari del calendario scolastico) sarà valutata in base alle opportunità nel corso dell'anno.

La valorizzazione di allievi meritevoli che evidenzino particolari progressi e attitudini musicali spiccate, potrà avvenire anche attraverso la partecipazione a rassegne, eventi o concorsi strumentali adatti al livello di competenze raggiunto: qualora le circostanze lo chiedessero, le medesime potranno svolgersi online o attraverso l'invio di materiali video registrati.

Verrà utilizzata la piattaforma istituzionale con materiali e link utili allo studio qualora ve ne sia la necessità.

Classroom sarà utilizzato per l'invio di partiture ed eventuali appunti di grammatica musicale che vadano ad integrare le lezioni di teoria e solfeggio o siano di aiuto ad alunni che hanno delle difficoltà.

In aggiunta alle occasioni di performance, verranno utilizzate registrazioni audio e video di esecuzioni da trasmettere in ambito scolastico, per esempio per l'accoglienza degli alunni della scuola primaria, pur privilegiando la musica dal vivo.

Padova, 23 Settembre 2022

La Docente di Pianoforte